

DEL VESPERTIGLIO, ET DELLA DONNOLA.



DEL VESPERTIGLIO, ET DELLA DONNOLA.

E RA caduto il Vespertiglio à terra
 Uccel, che per natura odia la luce,
 E senza piume sol di notte uola,
 Onde di uespertiglio il nome prese,
 Benche Nottola anchora il uolgo il chiami.
 Che sol de la Ciuetta è proprio nome.
 Questi dunque giacendo in terra steso
 Fù preso da la Donnola rapace,
 Che uolea dinorarlo allhora allhora,
 Sotto pretesto di ragione alcuna,
 Che la mouesse giustamente à questo.
 Et mentre ei la pregaua humilmente
 Che de la uita gli facesse dono,
 Ella rispose di non poter farlo
 Senza gran fallo, essendo egli nimico
 Di tutti gli altri aucei, che intorno uanno,
 De' quali essa ministra era e soldato.
 Allhora il Vespertiglio le rispose
 Ch'auel non era; e ciò prouaua à i segni
 Del proprio corpo senza piume tutto,
 E che del pel del Topo era uestito,
 Con cui conformità per specie hauea.
 Vdita tal ragion fu astretta allhora
 La Donnola à lasciarlo irsene in pace.
 Ma sendo un'altra uolta à caso incorso
 Nel pericolo stesso in man d'un'altra
 Donnola, che mangiarfelo uolea;

E sup-

E supplicando à lei, che de la uita
 Don gli facesse; udi da quella, ch'essa
 Non potea farlo con ragione alcuna,
 Sendo egli un Topo, la cui specie sempre
 De la sua propria fu crudel nimica:
 Onde rispose il Vespertiglio allhora,
 Ch'ella prendea di ciò non lieue errore:
 E l'ale à lei mostrando aperte, e larghe,
 Con cui per l'aria si leuaua à uolo
 Specie d'augello esser prouaua, e mai
 Non essersi alcun Topo in parte alcuna
 Trouato adorno di sì nobil dono.
 La Donnola non seppe allhora quale
 Risposta dargli, & gir lasciollo anch'essa.
 Così due uolte d'un periglio stesso
 Egli si tolse con ragion diuersa
 Ogni uolta saluandosi la uita.

Così l'huom sauiò e di prudenza adorno
 Far dee qualunque uolta si ritroua
 Del proprio stato in gran periglio posto:
 E secondo il bisogno e l'occorrenza
 Cangiar nell'oprar suo sermone e stile:
 E seruirsi hor di questa, hora di quella
 Forma di ragionar, che piu ricerca
 La propria occasion di sua salute
 Ne i simili accidenti, e ne i diuersi.

Chi brama di schiuar vario periglio,
 Vsi vario parlar, vario consiglio.